

gesto di Cristo che sfamava le folle.
Preghiamo. **R.**

Perché la mensa eucaristica ci renda veramente fratelli in Cristo, uniti nella fede e nell'impegno per la giustizia e la condivisione dei beni.

Preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Santifica, o Dio, i doni che ti presentiamo e trasforma in offerta perenne tutta la nostra vita in unione alla vittima spirituale, il tuo servo Gesù, unico sacrificio a te gradito.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

(cf. Mt 14,19)

Gesù prese i cinque pani e i due pesci, li diede ai suoi discepoli e questi li distribuirono alla folla.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Accompagna con la tua continua protezione, Signore, il popolo che hai nutrito con il pane del cielo, e rendilo degno dell'eredità eterna.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste
Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
2 agosto 2020

Avvisi della settimana

- ◆ *Dalle ore 12 del 1 agosto a tutto il giorno del 2 agosto perdono d'Assisi nella nostra chiesa sotto le condizioni ordinarie.*
- ◆ *Abbiamo dei nuovi IBAN per i conti correnti della Parrocchia e dell'Oratorio, li potete trovare in fondo a questa pagina.*
- ◆ *Se qualcuno desidera accostarsi al sacramento della Riconciliazione, i sacerdoti sono disponibili un'ora prima della Messa serale, oppure chiedendo, direttamente su appuntamento.*
- ◆ *Il 14 agosto ed il 15 agosto solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria (orario domenicale)*
- ◆ *Se ci sono persone anziane o malate che non escono da casa, ma che desiderano accedere ai sacramenti, si possono avvisare i sacerdoti.*
- ◆ *Sabato 5 settembre alle ore 18.00 ringrazieremo Dio per il ministero sacerdotale di don Fulvio nella nostra Parrocchia. Seguirà un momento conviviale.*

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Il Vangelo di oggi ci offre uno spunto di riflessione sulla solidarietà, espressione che ascoltiamo con fatica e a volte interpretiamo male, ma che indica molto di più di qualche atto sporadico di generosità. I fatti ci dicono che abbiamo difficoltà a condividere quanto abbiamo. Quante volte noi ci voltiamo da un'altra parte pur di non vedere i fratelli bisognosi. Fuori c'è una moltitudine affamata e noi tutti abbiamo una missione, non si tratta di una chiamata riservata solo ad alcuni. La Chiesa stessa ha riconosciuto l'esigenza di ascoltare questo grido come un passaggio importante per la nostra salvezza. In questo quadro si comprende la richiesta di Gesù ai suoi discepoli: «Voi stessi date loro da mangiare». Il Vangelo ci racconta che sono bastati cinque pani e 2 pesci, condivisi e benedetti. Non è magia, è un "segno" che invita ad avere fede in Dio, Padre provvidente, il quale non ci fa mancare il "nostro pane quotidiano", se noi sappiamo dividerlo come fratelli. Gesù non chiede di dare quello che non possiamo offrire, basta quello che abbiamo. L'invito è a farlo come comunità cristiana, come Chiesa. Scrive Papa Francesco nella sua Esortazione Apostolica Evangelii Gaudium - 49 «Più della paura di sbagliare spero che ci muova la paura di rinchiuderci nelle strutture che ci danno una falsa protezione, nelle norme che ci trasformano in giudici implacabili, nelle abitudini in cui ci sentiamo tranquilli».

ANTIFONA D'INGRESSO *(Sal 70,2.6)*

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Sei tu il mio soccorso, la mia salvezza: Signore, non tardare.

ATTO PENITENZIALE

Signore, non abbiamo fiducia nella tua provvidenza e ci sentiamo abbandonati in un mondo ostile.

Abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo, ti vediamo distante dai nostri bisogni e perciò non pensiamo che il nostro peccato ti riguardi. Abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore, siamo ingordi di cibo e di affetto, e ne priviamo così i nostri fratelli. Abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

Amen.

COLLETTA

O Dio, che nella compassione del tuo Figlio verso i poveri e i sofferenti manifesti la tua bontà paterna, fa' che il pane moltiplicato dalla tua provvidenza sia spezzato nella carità, e la comunione ai tuoi santi misteri ci apra al dialogo e al servizio verso tutti gli uomini.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Is 55,1-3)

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia?

Su, ascoltatevi e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti.

Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete.

Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 144)

Rit: Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente.

Tu Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore.

Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R.**

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.

Tu apri la tua mano e sazi il desiderio di ogni vivente. **R.**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere.

Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità. **R.**

SECONDA LETTURA (Rm 8,35.37-39)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?

Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati.

Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (Mt 4,4b)

Alleluia, alleluia.

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Alleluia.

VANGELO (Mt 14,13-21)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, avendo udito [della morte di Giovanni Battista], Gesù partì di là su una barca e si ritirò in un luogo deserto, in disparte.

Ma le folle, avendolo saputo, lo seguirono a piedi dalle città. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, sentì compassione per loro e guarì i loro malati.

Sul far della sera, gli si avvicinarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù disse loro: «Non occorre che vadano; voi stessi date loro da mangiare». Gli risposero: «Qui non abbiamo altro che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qui».

E, dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.

Tutti mangiarono a sazietà, e portarono via i pezzi avanzati: dodici ceste piene. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini.

Parola del Signore.

Lode a Te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, anche se siamo consapevoli dei nostri limiti e della nostra fragilità, rivolgiamoci al Padre, fonte di ogni gioia e consolazione, con la certezza che egli ascolta le nostre suppliche. Preghiamo dicendo:

Ascoltaci, Signore.

Perché la Chiesa, fortificata dal pane eucaristico, senta compassione per le folle che cercano di placare la sete di senso della loro esistenza, donando ad esse Gesù, il pane di vita.

Preghiamo. **R.**

Perché si risvegli e rimanga viva in ogni uomo che possiede beni la tensione a condividere le sue ricchezze, facendone parte a chi è povero e bisognoso.

Preghiamo. **R.**

Per coloro che fanno parte di organizzazioni che combattono la fame nel mondo, affinché la loro azione sia ispirata da una fede sincera che li porta a prolungare il